

Ente/Collegio: AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE UMBRIA N. 2

Regione: Umbria

Sede: Viale D. Bramante, 37 - 05100 Terni

Verbale n. 9 del COLLEGIO SINDACALE del 11/06/2026

In data 11/06/2026 alle ore 9:30 si è riunito presso la sede della Azienda il Collegio sindacale regolarmente convocato.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Componente in rappresentanza del Ministero della Salute

PAOLO SEBASTIANI

Presente

Componente in rappresentanza della Regione

FAUSTO SCIAMANNA

Presente

Componente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze

FABRIZIO VAGNETTI

Presente

Partecipa alla riunione dott.ssa Valentina Cicciola - in qualità di segretaria del Collegio Sindacale

Gli argomenti all'ordine del giorno risultano essere i seguenti:

- Parere sul Bilancio d'esercizio 2025 adottato con Deliberazione del Direttore Generale n. 751 del 30/04/2026;
- varie ed eventuali.

ESAME ATTI SOTTOPOSTI A CONTROLLO

ATTI ESAMINATI NEI VERBALI PRECEDENTI
--

Ulteriori attività del collegio

Infine il collegio procede a:

Il Collegio Sindacale dà atto del giudizio pendente presso il TAR per l'Umbria e rubricato al n. 185/2026 del Registro Generale inerente al verbale di disposizione dell'Ispettorato Territoriale del Lavoro di Perugia n. 073/072-1 del 04/03/2026.

In relazione a tale giudizio l'Azienda ha ritenuto remoto il rischio di soccombenza sulla base del parere acquisito dai legali incaricati e dell'ordinanza emessa dal TAR per l'Umbria n. 51/2026 REG. PROV. CAU del 10/06/2026 e conseguentemente, in linea con il principio contabile OIC 31, non dover esporre informativa sulla Nota Integrativa al bilancio

La seduta viene tolta alle ore 12:00

previa redazione, lettura e sottoscrizione del presente verbale.

Riguardo a quanto sopra, si osserva che:



BILANCIO D'ESERCIZIO

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2025

In data 11/06/2026 si è riunito presso la sede della AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE UMBRIA N. 2

il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio per l'anno 2025.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Dott. Paolo Sebastiani (Presidente)

Dott. Fausto Sciamanna

Dott. Fabrizio Vagnetti

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 751

del 30/04/2026, è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data 07/05/2026

con nota prot. n. 108774 del 07/05/2026 e, ai sensi dell'art. 26 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

- ☒ stato patrimoniale
- ☒ conto economico
- ☒ rendiconto finanziario
- ☒ nota integrativa
- ☒ relazione del Direttore generale

Il bilancio evidenzia un utile di € 41.303,23 con un incremento

rispetto all'esercizio precedente di € 11.053.334,57, pari al 100,38 %.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2025, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Stato Patrimoniale	Bilancio di esercizio (2024)	Bilancio d'esercizio 2025	Differenza
Immobilizzazioni	€ 133.891.510,89	€ 139.420.065,17	€ 5.528.554,28
Attivo circolante	€ 287.178.351,58	€ 329.402.807,79	€ 42.224.456,21
Ratei e risconti	€ 796.018,20	€ 740.532,47	€ -55.485,73
Totale attivo	€ 421.865.880,67	€ 469.563.405,43	€ 47.697.524,76
Patrimonio netto	€ 171.404.726,08	€ 179.216.626,66	€ 7.811.900,58
Fondi	€ 95.794.951,59	€ 107.308.030,22	€ 11.513.078,63
T.F.R.	€ 4.637.814,06	€ 5.033.085,12	€ 395.271,06
Debiti	€ 149.975.641,09	€ 177.996.645,37	€ 28.021.004,28
Ratei e risconti	€ 52.747,85	€ 9.018,06	€ -43.729,79
Totale passivo	€ 421.865.880,67	€ 469.563.405,43	€ 47.697.524,76
Conti d'ordine	€ 23.618.197,28	€ 22.464.192,66	€ -1.154.004,62

Conto economico	Bilancio di esercizio (2024)	Bilancio di esercizio 2025	Differenza
Valore della produzione	€ 875.954.845,79	€ 902.677.310,80	€ 26.722.465,01
Costo della produzione	€ 879.072.587,89	€ 905.411.707,37	€ 26.339.119,48
Differenza	€ -3.117.742,10	€ -2.734.396,57	€ 383.345,53
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ 283,23	€ 4.125,74	€ 3.842,51
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 6.395.364,29	€ 17.517.446,11	€ 11.122.081,82
Risultato prima delle imposte +/-	€ 3.277.905,42	€ 14.787.175,28	€ 11.509.269,86
Imposte dell'esercizio	€ 14.289.936,76	€ 14.745.872,05	€ 455.935,29
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ -11.012.031,34	€ 41.303,23	€ 11.053.334,57



Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2025 e relativo bilancio d'esercizio:

Conto economico	Bilancio di previsione (2025)	Bilancio di esercizio 2025	Differenza
Valore della produzione	€ 733.276.689,56	€ 902.677.310,80	€ 169.400.621,24
Costo della produzione	€ 719.411.980,95	€ 905.411.707,37	€ 185.999.726,42
Differenza	€ 13.864.708,61	€ -2.734.396,57	€ -16.599.105,18
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -2.100,00	€ 4.125,74	€ 6.225,74
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 0,00	€ 17.517.446,11	€ 17.517.446,11
Risultato prima delle imposte +/-	€ 13.862.608,61	€ 14.787.175,28	€ 924.566,67
Imposte dell'esercizio	€ 13.862.608,61	€ 14.745.872,05	€ 883.263,44
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 0,00	€ 41.303,23	€ 41.303,23



Patrimonio netto	€ 179.216.626,66
Fondo di dotazione	€ -16.425.102,49
Finanziamenti per investimenti	€ 183.721.866,16
Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	€ 3.908.272,64
Contributi per ripiani perdite	€ 11.012.031,34
Riserve di rivalutazione	€ 0,00
Altre riserve	€ 7.970.287,12
Utili (perdite) portati a nuovo	€ -11.012.031,34
Utile (perdita) d'esercizio	€ 41.303,23

L'utile di € 41.303,23

☒ 1)	Non si discosta in misura significativa dall'utile programmata e autorizzata dalla Regione nel bilancio di previsione anno 2025
☒ 2)	Non riduce in misura sostanziale il Patrimonio netto dell'Azienda;
☒ 3)	Non vengono determinate le modalità di copertura della stessa.

In base ai dati esposti il Collegio osserva:

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, nonché alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.93 e la circolare n. 27 del 25.6.01, nonché alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché è stato fatto riferimento ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del D.lgs. n. 118/2011.

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è predisposto secondo le disposizioni del del D. lgs. N. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio d'esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del

codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 *bis* del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011, ed in particolare:

- ☒ La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- ☒ Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- ☒ Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- ☒ Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- ☒ Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- ☒ I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- ☒ Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 *bis* del codice civile;
- ☒ I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 *bis* del codice civile;
- ☒ Non sono state effettuate compensazioni di partite;
- ☒ La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Azienda, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. lgs. N. 118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:

L'iscrizione dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo

con il consenso del Collegio sindacale.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi.

Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

Finanziarie

Altri titoli

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

Rimanenze

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.

(Evidenziare eventuali problematiche, dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione e descrivere, in particolare, il relativo fondo svalutazione crediti – esporre ad esempio la percentuale che rappresenta oppure se lo stesso è congruo all'ammontare dei crediti iscritti in bilancio.)

CREDITI VS. STATO

Anno 2021 e precedenti: € 410.726,09

Anno 2022: € 0,00

CREDITI VS. REGIONE

Anno 2021 e precedenti: 6.752.379,73

Anno 2022: € 61.287.039,80

Anno 2023: € 15.493.012,48

Anno 2024: € 21.755.775,87

Anno 2025: € 160.998.341,47

CREDITI VS. COMUNI

Anno 2021 e precedenti: € 76.859,42

Anno 2023: 1.000,07

CREDITI VS. AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE

Anno 2021 e precedenti: € 268.936,21

Anno 2022: € 6.212,95

Anno 2023: € 123.652,91

Anno 2024: € 1.804.429,51

Anno 2025: € 4.020.512,68

CREDITI VS. SOCIETA' PARTECIPATE E /O ENTI DIPENDENTI

Anno 2021 e precedenti: € 197.626,76

CREDITI VS. ERARIO

Anno 2024: € 2.913.775,74

CREDITI VS. ALTRI

Anno 2021 e precedenti: € 6.585.668,98

Anno 2022: € 3.850.986,67

Anno 2023: € 7.346.138,03

Anno 2024: € 7.934.508,03

Anno 2025: € 3.456.031,04

Disponibilità liquide

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

E' stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze

presenti sui c/c postali.

Ratei e risconti

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di redditi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

(Tra i ratei passivi verificare il costo delle degenze in corso presso altre strutture sanitarie alla data del 31/12/2025.)

Trattamento di fine rapporto

Fondo premi di operosità medici SUMAI:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti (Convenzione unica nazionale).

Tfr:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per i quali è previsto in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Fondi per rischi e oneri

Il collegio attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo.

Il "Fondo Rischi per cause civili e oneri processuali" è stato verificato con il Responsabile del Servizio Affari Legali e Contenzioso (come da relazione conservata agli atti)

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

(Dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione)

DEBITI VS. STATO

Anno 2024: € 0,00

DEBITI VS. REGIONE

Anno 2023: € 14.517,99

Anno 2024: € 0,00

Anno 2025: € 163.082,19

DEBITI VS. COMUNI

Anno 2021 e precedenti: € 6.562,65

Anno 2022: € 821,71

Anno 2023: € 25.000,00

Anno 2024: € 0,00

Anno 2025: € 126.738,60

DEBITI VS. AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE

Anno 2021 e precedenti: € 8.467.758,49

Anno 2022: € 584.351,95

Anno 2023: € 794.097,71

Anno 2024: € 110.763.304,17

Anno 2025: € 18.012.396,36

DEBITI VS. SOCIETA' PARTECIPATE E/O ENTI DIPENDENTI

Anno 2025 € 1.807.889,38

DEBITI VS. FORNITORI

Anno 2021 e precedenti: € 2.558.766,01

Anno 2022: € 83.862,14

Anno 2023: € 445.829,52
Anno 2024: € 1.099.776,80
Anno 2025: € 82.672.248,93
DEBITI TRIBUTARI
Anno 2025: € 8.975.918,28
DEVITI VS. ISTITUTI PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI E SICUREZZA SOCIALE
Anno 2025: € 12.435.276,04
DEBITI VS. ALTRI
Anno 2021 e precedenti: € 955.866,04
Anno 2022: € 15.343,34
Anno 2023: € 100.158,61
Anno 2024: € 29.733,72
Anno 2025 € 27.847.345,74

(Indicare, per classi omogenee, i risultati dell'analisi sull'esposizione debitoria con particolare riferimento ai debiti scaduti e alle motivazioni del ritardo nei pagamenti.)

(Particolare attenzione "all'anzianità" delle poste contabili.)

Conti d'ordine

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.

Canoni leasing ancora da pagare	
Beni in comodato	€ 20.389.627,00
Depositi cauzionali	€ 76.080,00
Garanzie prestate	€ 0,00
Garanzie ricevute	€ 0,00
Beni in contenzioso	€ 0,00
Altri impegni assunti	€ 0,00
Altri conti d'ordine	€ 1.998.485,66

(Eventuali annotazioni)

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:

(indicare i redditi secondo la normativa vigente – ad esempio irap e ires)

Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

I.R.A.P.	€ 1.361.763,66
I.R.E.S.	€ 0,00

Costo del personale

Personale ruolo sanitario	€ 178.200.040,40
Dirigenza	€ 75.926.411,66
Comparto	€ 102.273.628,74
Personale ruolo professionale	€ 521.760,34
Dirigenza	€ 449.160,43
Comparto	€ 72.599,91
Personale ruolo tecnico	€ 22.940.695,69
Dirigenza	€ 0,00
Comparto	€ 22.940.695,69
Personale ruolo amministrativo	€ 9.308.073,61
Dirigenza	€ 1.135.275,08
Comparto	€ 8.172.798,53
Totale generale	€ 210.970.570,04

Tutti suggerimenti

- Evidenziare eventuali problematiche come ad esempio l'incidenza degli accantonamenti per ferie non godute e l'individuazione dei correttivi per la riduzione del fenomeno:

- Variazione quantitativa del personale in servizio, indicando le eventuali modifiche della pianta organica a seguito anche di procedure concorsuali interne stabilite da contratto:

- Rappresentare a seguito di carenza di personale il costo che si è dovuto sostenere per ricorrere a consulenze o esternalizzazione del servizio:

- Ingiustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione:



- Ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali:

- Corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto:

- Avvenuto inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto:

- Altre problematiche:

Mobilità passiva

Importo	€ 20.085.463.832,00
---------	---------------------

Farmaceutica

Il costo per la farmaceutica, pari ad € 54.830.441,35 che risulta essere non in linea con il dato regionale nonché nazionale, mostra un incremento rispetto all'esercizio precedente. Sono state istituite misure di contenimento della spesa, quali istituzione ticket regionale

E' stata realizzata in maniera sistematica e non casuale una attività di controllo tesa ad accertare il rispetto della normativa in materia di prescrizione e distribuzione dei farmaci.

Convenzioni esterne

Importo	€ 85.632.916,11
---------	-----------------

Le voci di spesa che concorrono a determinare la totalità della spesa farmaceutica risultano suddivise nel modo seguente:

1) SPESA FARMACEUTICA CONVENZIONATA

Tetto 2023: 7% FSN; Tetto 2024: 6,8% del FSN; Tetto 2025: 6,8% del FSN

2) SPESA FARMACEUTICA ACQUISTI DIRETTI

Tetto 2021: 7,85% del FSN; Tetto 2022: 8% del FSN; Tetto 2023: 8,15% FSN; Tetto 2024: 8,5% (di cui 0,2% relativi a Gas medicinali); Tetto 2025: 8,5% (di cui 0,2% relativi a Gas medicinali):

- a) DISTRIBUZIONE DIRETTA: prescrizioni specialistiche determinate per gran parte dalle due Az. Osp. e distribuite direttamente dalle ASL;
- b) DPC: Distribuzione diretta in nome e per conto (prescrizioni specialisti, farmaci PHT, prescritte in gran parte delle due Aziende Ospedaliere in cui i farmaci, acquistati dalle ASL sono distribuiti dalle farmacie convenzionate in nome e per conto delle ASL);
- c) CONSUMI INTERNI: Spesa per le attività interne delle Aziende Sanitarie (degenze etc.); Questa spesa rimane quasi stabile nel corso degli anni a differenza della spesa della distribuzione diretta e della DPC che crescono in maniera esponenziale di anno in anno.

3) SPESA DISPOSITIVI MEDICI

Tetto 2024: 4,4% del FSN; Tetto 2025: 4,4% del FSN

SPESA FARMACEUTICA CONVENZIONATA

Nel corso del 2025, nella nostra ASL si sono programmati e attivati mensilmente, specifici incontri con le AFT e/o i singoli MMG, i distretti e i farmacisti del Dipartimento Assistenza Farmaceutica.

In ogni documento trasmesso ai medici prescrittori, si sono sempre richiamati i vincoli riportati nelle Note AIFA nonché i confronti dei costi terapia dei farmaci ricompresi in ogni gruppo ATC a parità di indicazione terapeutica. Tutti i documenti elaborati sono stati inviati ai Medici di Medicina Generale, Pediatri di Libera Scelta e agli specialisti aziendali di competenza. Di seguito si riporta l'andamento mensile della spesa farmaceutica convenzionata nella Regione Umbria, confrontando i valori del 2024 con quelli del 2025. I dati fanno riferimento al valore contabile effettivamente liquidato alle farmacie convenzionate per ciascun mese (Co.GE. 2800100100), e costituiscono quindi una misura concreta e verificabile dell'impatto economico sostenuto dal Servizio Sanitario Regionale.

L'andamento della Farmaceutica Convenzionata registrato nel 2025, rispetto al 2024, risulta in aumento:

USLUMBRIA 1 – Farmaceutica netta 2024 - 66.083.893€ - PROCAPITE- 138,75
Farmaceutica netta 2025 - 67.810.737€ - PROCAPITE- 142,38

USLUMBRIA 2 - Farmaceutica netta 2024 – 52.242.708€ - PROCAPITE -139,06
Farmaceutica netta 2025 – 54.485.012 – PROCAPITE - 145,03

Nonostante l'incremento in termini assoluti della spesa rispetto al 2024, l'Azienda USLUMBRIA2 ha comunque rispettato il tetto di spesa previsto nella DGR 776/2025, pari a 54.888.025€.

La motivazione di tale incremento è riconducibile alla nuova metodica di tariffazione entrata in vigore il 1 Marzo 2024, con l'applicazione della L. 213 del 30/12/2023. In particolare, a partire dal 1° marzo 2024 è stato introdotto un nuovo sistema di remunerazione aggiuntiva per le farmacie convenzionate su tutto il territorio nazionale, che modifica sostanzialmente la base di calcolo della spesa farmaceutica.

Un ulteriore elemento di incremento della spesa è stato rappresentato dalla Determina AIFA n. 3/2024, che ha riclassificato la categoria delle GLIPTINE (inibitori DDP4, farmaci ipoglicemizzanti) da classe A-PHT (distribuzione per conto) a classe A convenzionata, con decorrenza effettiva da luglio 2024, fino ad esaurimento delle scorte ASL.

Si segnala inoltre che, con recente Determina AIFA del 02 luglio 2025, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 4 luglio 2025, è stata ufficializzata la riclassificazione anche delle GLIFOZINE (inibitori SGLT2, farmaci ipoglicemizzanti), che passano dalla fascia A-PHT alla fascia A, con decorrenza da luglio 2025, fino ad esaurimento delle scorte ASL.

La sopracitata riclassificazione delle GLIFOZINE, ha determinato un significativo incremento di spesa, soprattutto a partire dal mese di ottobre 2025, quando sono terminate le scorte in DPC.

Infatti, i farmaci in Distribuzione per Conto ("DPC") vengono acquistati dalla ASL al prezzo di gara e poi fatti distribuire "in nome e per conto" delle farmacie (con un contributo "aggio" per il servizio). In regime di convenzionata (farmacie esterne) è stato corrisposto il prezzo fustella, molto più alto dell'attuale prezzo di gara + l'aggio della DPC.

Si riporta anche l'andamento della spesa Farmaceutica Convenzionata di tutte le Regioni, mettendo a confronto la Tab.7.2 del monitoraggio AIFA gennaio-settembre 2024, con la Tab.6.2 del monitoraggio AIFA gennaio-settembre 2025 (ultimo dato disponibile). Per l'Umbria, l'incidenza % sul FSR passa dal 5,67% del 2023, al 5,75% del 2024 al 5,79% per il 2025 (fondo FSR ancora provvisorio), mantenendosi ancora tra le Regioni che rispettano il tetto che è passato dal 7% al 6,80%.

SPESA FARMACEUTICA ACQUISTI DIRETTI

Relativamente alla spesa Farmaceutica per Acquisti Diretti, dove in particolare insiste la spesa per i farmaci ad alto costo, quali quelli oncologici e onco-ematologici, reumatologici, per l'HCV, per la sclerosi multipla, la fibrosi polmonare ecc. (fascia A e H), si è assistito nel corso del 2025 ad un incremento costante, comune a tutte le Regioni che non riescono a rispettare il tetto nonostante sia stato incrementato al 8,50% del FSN. Analizzando l'andamento di tutte le Regioni rispetto al tetto per gli Acquisti Diretti, mettendo a confronto la Tab.8.4 del Monitoraggio AIFA gennaio-settembre 2024, con l'ultimo dato disponibile Tab.10.2 del Monitoraggio AIFA gennaio-settembre 2025, appare evidente come, nessuna delle Regioni Italiane riesce a rispettare il limite del 8,50 %, ancora largamente insufficiente a contenere l'incremento della spesa farmaceutica, influenzata dalla continua immissione in commercio di nuovi farmaci e dall'ampliamento delle indicazioni d'uso di quelli già in terapia. La Regione Umbria passa da un incremento % della spesa su FSR 2024 pari a 12,23%, ad un incremento pari a 12,30% per lo stesso periodo 2025. Nel grafico di rappresentazione dell'andamento della spesa acquisti diretti dal 2022 ad oggi, si osserva come l'incidenza % di tale spesa sul FSR-FSN, presenti per l'Umbria un incremento costante, ma un avvicinamento costante al differenziale con il dato Italia.

Infatti dall'analisi del dato si evidenzia che nonostante l'incremento di spesa in assoluto sia stato importante nel 2025, il differenziale con il dato Italia è diminuito.

La voce di spesa che ha registrato l'incremento maggiore, è quella relativa ai Farmaci con AIC (CO.GE. 2400100720), cui corrisponde un notevole incremento anche dei consumi:

anno 2024 - 63.839.344

anno 2025 - 70.500.810

L'incremento maggiore evidenziato sui consumi del conto economico dei farmaci con AIC (2400100720 è imputabile all'incremento di spesa dei farmaci per la Distribuzione Diretta. Dall'analisi dei dati presenti nel tracciato FILE F (piattaforma dove vengono registrati tutti i dati della Distribuzione Diretta) dei farmaci erogati nel 2025 rispetto allo stesso periodo dell'anno 2024, è emerso un incremento regionale pari a 17.504.798 €, ripartito tra le quattro aziende sanitarie come segue:

AO PERUGIA - 859.454 €

AO TERNI - 792.999 €

USLUMBRIA 1 - 10.023.128 €

USLUMBRIA 2 - 5.829.218

Le classi ATC maggiormente distribuite dall'Azienda USLUMBRIA2, con il ? 2025/2024 sono state ATC L, N, R, C.

Tra i farmaci con ATC L, le specialità che denotano un incremento maggiore sono principalmente farmaci oncologici e onco-ematologici orali.

A supporto di quanto esposto, si segnala che l'incremento dei pazienti presso le strutture USL UMBRIA 2 è dovuto anche a direttive aziendali che prevedono potenziamento dei servizi di screening e l'invio di nuovi pazienti presso il DH oncologico di Narni Amelia.

In aumento anche i consumi dei farmaci ATC N (+1.083.171€) per la sclerosi multipla ATC N

Dall'analisi dei dati nella tabella successiva emerge che la Distribuzione Diretta è determinata anche da Prescrizioni di centri prescrittori extraregione (13% del totale), dato che rimane comunque costante rispetto al 2024, ma in aumento per la AUSL2. particolare, risultano fortemente in aumento le prescrizioni provenienti da Lazio, Toscana, Emilia Romagna, Campania, Lombardia.

Di seguito si riporta anche l'analisi delle prescrizioni indotte da specialisti Aziendali, dove emerge un incremento dei trattamenti totali prescritti e del costo medio a trattamento.

Al tetto di spesa per gli Acquisti Diretti concorre anche la Distribuzione in nome e per conto (DPC) effettuata dalle farmacie convenzionate. Si evidenzia anche in questo caso un aumento dei pazienti trattati, ma anche un leggero incremento del costo medio a paziente.

Si rappresenta inoltre che nel corso dell'anno sono state effettuate da parte di Farmacisti Dirigenti del nostro Dipartimento, incontri con gli Specialisti dell'A.O. di Terni e Aziendali.

Durante gli incontri sono stati presentati i dati di spesa e analizzato, in base al settore in esame, il Prontuario costi /terapia, aggiornato periodicamente e trasmesso nell'ultima versione con prot. 212876 del 24/09/2025 a tutti gli specialisti.

Altri costi per acquisti di beni e servizi

Importo	€ 281.034.472,97
---------	------------------

Ammortamento immobilizzazioni

Importo (A+B)	€ 13.213.328,37
Immateriali (A)	€ 811.113,74
Materiali (B)	€ 12.402.214,63

Eventuali annotazioni

Proventi e oneri finanziari

Importo	€ 4.125,74
Proventi	€ 4.125,74
Oneri	€ 0,00

Eventuali annotazioni

Proventi e oneri straordinari

Importo	€ 17.517.446,11
Proventi	€ 18.463.045,06
Oneri	€ 945.598,95

Eventuali annotazioni

Ricavi

Contributi in c/esercizio da Regione per quota FS regionale € 748.629.387,48

Contributi in c/esercizio (extra fondo) € 13.522.601,50

Principio di competenza

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

Attività amministrativo contabile

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta

tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economale, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il

corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la corretta/avvenuta presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto, alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli

(C.E./S.P/C.P./L.A.)

Sulla base dei controlli svolti è

sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere. Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativo contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.

Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono qui di seguito riportati:

Categoria	Tipologia
Oss:	

Contenzioso legale

Contenzioso concernente al personale	€ 3.552.209,16
Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate	€ 0,00
Accreditate	€ 0,00
Altro contenzioso	€ 640.150,01

i cui riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico possono essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva:

Il Collegio

- Informa di aver ricevuto eventuali denunce (*indicandole*) e di aver svolto in merito le opportune indagini, rilevando quanto segue:
non ricorre la fattispecie
- Informa che nel corso dell'anno l'Azienda non è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.
- Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni esposte, attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. lgs. 118/2011.

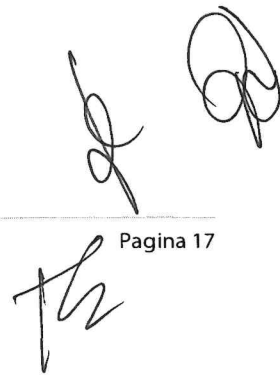
Il Collegio ritiene di esprimere un parere favorevole

al documento contabile esaminato.

Osservazioni

Presenza rilievi? no

Segnalazioni all'attenzione di IGF:

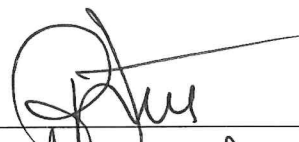


ELENCO FILE ALLEGATI AL DOCUMENTO

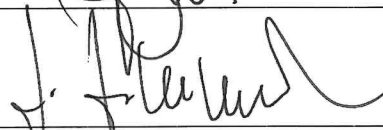
Nessun file allegato al documento.

FIRME DEI PRESENTI

PAOLO SEBASTIANI



FAUSTO SCIAMANNA



FABRIZIO VAGNETTI

